

indice

Premessa	pag. 2
Art. 1 _ Enti banditori	pag. 2
Art. 2 _ Segreteria del concorso	pag. 2
Art. 3 _ Soggetti ammessi a partecipare	pag. 2
Art. 4 _ Oggetto del concorso	pag. 3
Art. 5 _ Tipologia del concorso	pag. 4
Art. 6 _ Documentazione di concorso	pag. 5
Art. 7 _ Commissione Giudicatrice	pag. 5
Art. 8 _ Lavori della Commissione	pag. 5
Art. 9 _ Clausole di esclusione	pag. 6
Art. 10 _ Quesiti	pag. 6
Art. 11 _ Modalità e termini per la presentazione delle proposte	pag. 6
Art. 12 _ Busta A – Proposta progettuale	pag. 7
Art. 13 _ Busta B – Documentazione amministrativa	pag. 7
Art. 14 _ Criteri per la valutazione delle proposte	pag. 8
Art. 15 _ Procedura di ammissione e valutazione	pag. 8
Art. 16 _ Classifica e premi	pag. 8
Art. 17 _ Proprietà degli elaborati	pag. 9
Art. 18 _ Accettazione delle condizioni di gara	pag. 9
Art. 19 _ Privacy	pag. 9

bando di concorso

Premessa

Nell'ambito del programma Interreg IV A Italia/Austria, il Progetto "Drava Piave Fiumi e Architetture" vede la Provincia di Belluno nel ruolo di ente capofila (Lead Partner) e la Provincia di Treviso, la Verein Napoleonstadel-Karntens Haus der Architektur (Karinzia), l'Associazione Turistica di Dobbiaco (Bolzano) e il Kulturland Karnten – Karnten Werbung Marketing & Innovationsmanagement GmbH, quali partner.

Il progetto, avviato nel novembre del 2008, si propone di analizzare le caratteristiche dei bacini idrografici dei fiumi Drava e Piave, vie naturali di comunicazione che per secoli hanno consentito la circolazione di uomini e idee nello spazio alpino italo-austriaco.

L'obiettivo del lavoro è quello di riscoprire e valorizzare questo antico patrimonio comune a partire dall'architettura. Fra Piave e Drava, infatti, è presente un'architettura storica fluviale e lacustre dai tratti unici e irripetibili. Essa, tuttavia, non solo non è sempre adeguatamente valorizzata, ma giace, talora, in stato di abbandono. Il progetto prevede inoltre, attraverso l'architettura, di lanciare un ecoturismo sostenibile rafforzando il senso di appartenenza e di identità delle popolazioni rivierasche, ma anche migliorandone la qualità della vita, grazie alla promozione transfrontaliera di un'architettura di qualità.

Fra le varie azioni del progetto, in capo alla Provincia di Belluno, c'è anche l'organizzazione di concorsi di progettazione e di idee per la realizzazione di opere di architettura contemporanea di qualità.

Art. 1 _ Enti banditori

Ente banditore è la Provincia di Belluno, con il contributo organizzativo e gestionale della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e dell'Associazione Giovani Architetti della Provincia di Belluno – AGABL.

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso la Fondazione Architettura Belluno Dolomiti, piazza Duomo, 37 – 32100 Belluno.

Art. 3 _ Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione è gratuita e aperta a studenti iscritti a facoltà di architettura, ingegneria o equivalenti residenti nelle sei regioni coinvolte nel progetto Interreg: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Tirolo, Salisburgo e Carinzia.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome dello studente che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere componente.

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. in quanto compatibili.

In caso di raggruppamento tra concorrenti, tutti i componenti dovranno possedere i requisiti di ammissibilità (iscrizione alle facoltà sopra citate, non iscrizione ad alcun ordine professionale), dovrà essere indicato un capogruppo che farà da riferimento per l'eventuale assegnazione dei premi; sarà poi onere del capogruppo regolare i rapporti con gli altri componenti del gruppo. In

bando di concorso

nessun caso gli altri componenti del gruppo potranno rivendicare verso gli organizzatori alcun diritto o pretesa per l'opera realizzata.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice.

Art. 4 _ Oggetto del concorso

Oggetto del concorso consiste nella formulazione di una idea progetto per:

A. Una struttura informativa presidiabile, anche mobile, da posizionare lungo il fiume Piave e lungo il fiume Drava.

Tale struttura dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- inserirsi positivamente in territori differenti, quali quello del Piave e della Drava ma anche nei diversi contesti che i due fiumi si trovano ad attraversare.
- permettere un'ideale presentazione di elementi espositivi, la possibilità di inserire distributori di volantini o altro materiale informativo e di creare da se stessa un intorno attrattivo e funzionale;
- prevedere un locale idoneo ad ospitare una o due persone con funzioni di promotori territoriali ed ufficio informazioni, riservando riparo da agenti atmosferici e luogo idoneo per svolgere l'attività;
- essere flessibile a molteplici utilizzi, quali soprattutto la fruibilità per finalità educative o didattiche;
- occupare una superficie non superiore a 50 mq tra spazi al chiuso e spazi all'aperto anche coperti;
- avere un costo non superiore a Euro 50.000,00;
- essere facilmente trasferibile, integra o attraverso non complicate operazioni di smontaggio e rimontaggio, in altre aree.

Verranno privilegiate, oltre alle caratteristiche meramente compositive: l'adattabilità, la modularità e la riproducibilità, la facilità di spostamento, il corretto utilizzo dei materiali, la sostenibilità ambientale ed il consumo previsto di risorse per la realizzazione ed il normale esercizio, anche attraverso lo studio di sistemi di gestione innovativi.

B. Un elemento informativo singolo (come ad esempio un totem o un pannello..) formalmente riconducibile alla soluzione architettonica adottata per la realizzazione del punto informativo presidiato, adatto al posizionamento lungo percorsi urbani e naturali per fornire indicazioni.

Tale struttura dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- inserirsi positivamente in territori e situazioni differenti: urbana ed extraurbana, sia nel contesto del fiume Piave che in quello della Drava.
- permettere una ideale presentazione di elementi espositivi, prevalentemente stabili ma anche la possibilità di inserire distributori di volantini o altro materiale informativo;
- dimensionamento a discrezione del progettista, ferme restando le necessità logistiche relative al posizionamento;
- avere un costo non superiore a Euro 2.000,00.

Sarà privilegiata la riconducibilità ad un unico intervento formale con il punto informativo presidiato e quindi il corretto uso dei materiali, la riproducibilità, l'adattabilità, la sostenibilità ambientale e la longevità dell'opera.

Si precisa che:

- la proposta progettuale deve riguardare ENTRAMBE le lettere di questo punto;
- è richiesta una (o più) contestualizzazioni del progetto.

bando di concorso

Per consentire una più facile adesione a questo bando è stata già pre-individuata un'area ritenuta possibile luogo di futura installazione della struttura , area il cui materiale (ortofoto, cartografia etc.) sarà fornito ai partecipanti.

È tuttavia consentito l'utilizzo di una diversa area di progetto lungo il corso provinciale del fiume Piave o il tratto carinziano della Drava, qualora ritenuta più idonea o di particolare interesse per i fini turistico ricettivi alla base di questa iniziativa. La scelta di un'area particolarmente positiva sarà soggetta ad una migliore valutazione in sede di giudizio di commissione, si precisa tuttavia che la raccolta del materiale necessario alla redazione del progetto in un'area diversa da quella fornita sarà a carico del progettista.

Art. 5 _ Tipologia del concorso

Il presente concorso di idee non si configura nell'ambito delle disposizioni previste dal decreto legislativo 163/2006, in quanto aperto a soggetti non iscritti ad ordini professionali e senza alcun obiettivo di aggiudicazione di appalto pubblico.

Le idee oggetto del presente concorso, con l'aggiudicazione e il relativo premio, rimangono di proprietà dell'ente proponente che si impegna a non utilizzarli quali elementi di un progetto preliminare o altro, ma per la diffusione delle attività attraverso pubblicazioni su riviste, mostre, ecc. citando il nome dell'autore.

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e il tedesco.

bando di concorso

Art. 6 _ Documentazione di concorso

L'ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

- 01 Bando di concorso.
- 02 Allegati:
 - A. Scheda progetto;
 - B. Estratto di ortofoto con indicazione dell'area di progetto;
 - C. Documentazione fotografica.
- 03 Moduli di iscrizione (in formato pdf, doc):
 - A. Domanda di partecipazione;
 - B. Nomina del capogruppo.
- 04 Rilievo plano-altimetrico (dwg):
 - A. Rilievo plano-altimetrico
 - B. Rilievo con sovrapposizione mappa catastale
 - C. Sezione 1
 - D. Sezione 2
 - E. Sezione 3
 - F. Sezione 4

A titolo di esempio vengono forniti i seguenti elementi per un potenziale sito; il sito non è in alcun modo né vincolante né risponde ad una possibilità concreta di realizzazione, viene indicato allo scopo di migliorare la resa grafica delle tavole inserendole in un potenziale paesaggio e di fornire un ausilio per la progettazione.

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono reperibili al seguente indirizzo internet:
<http://www.fabd.it> – sito ufficiale di riferimento per il concorso.

Il bando e gli allegati saranno inoltre consultabili sui siti:

<http://www.provincia.belluno.it>

<http://www.draupiave.eu>

Art. 7 _ Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è formata dai seguenti 5 (cinque) componenti effettivi:

- Prof. Arch. Armando Barp, Presidente di Commissione;
- Arch. Stefano Antonello;
- Arch. Valter Salton;
- Arch. Elisa Beordo;
- Arch. Gianluca Parcianello.

In caso di assenza i componenti effettivi saranno sostituiti da altri architetti nominati dalla Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.

Art. 8 _ Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i corrispondenti membri supplenti.

I lavori della Commissione sono segreti e di essi è redatto un verbale.

bando di concorso

Le decisioni della Commissione saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

La Commissione dovrà tassativamente concludere i propri lavori nei tempi stabiliti dal presente bando.

Quando un membro effettivo, per qualsiasi motivo, non possa partecipare verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante per l'ente banditore.

Art. 9 _ Clausole di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi della Provincia di Belluno e della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti;
- coloro che hanno partecipato alla stesura degli atti di gara e documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- i raggruppamenti dai quali emerga una partecipazione o collaborazione al progetto di professioni iscritti ai rispettivi albi professionali;
- i partecipanti che non si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2 del presente bando o iscritti a qualsiasi ordine professionale.

Art. 10 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo concorsostudenti@fabd.it entro il 05 luglio 2011.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inseriti dal giorno 15 luglio 2011 sul sito www.fabd.it, all'apposita sezione dedicata al bando.

Art. 11 _ Modalità e termini per la presentazione delle proposte

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione amministrativa devono pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le **ore 12.00 del 3 agosto 2011** al seguente indirizzo:

Amministrazione Provinciale di Belluno
Via S. Andrea n. 5
I 32100 Belluno (BL)

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione:

- deve riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura "CONCORSO DI IDEE RISERVATO A STUDENTI UNIVESITARI PER LA PROGETTAZIONE DI UNA STRUTTURA INFORMATIVA LUNGO I CORSI DEI FIUMI PIAVE E DRAVA";
- deve essere debitamente chiuso sui lembi di chiusura;

bando di concorso

- deve contenere due buste, ciascuna debitamente chiusa sui lembi di chiusura, contraddistinte dalle seguenti diciture:

busta A – PROPOSTA PROGETTUALE

busta B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste colori, simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 12 _ Busta A – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta A l'idea progettuale da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, contenuta in un massimo di 5 cartelle formato DIN A4;
- 1 Tavola grafiche in formato DIN A1 verticale su supporto rigido;
- Calcolo sommario della spesa di realizzazione, contenuto in un massimo di 2 cartelle formato DIN A4.

Ad esclusione del cartiglio, di almeno una dimostrazione di inserimento nel contesto, la cui forma (planimetria, ortofoto, render..) è comunque a discrezione del concorrente, la composizione e il contenuto della Relazione e delle Tavole è libero.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non devono essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione pena l'esclusione dal concorso.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana o tedesca.

Art. 13 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione:

1. la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato, utilizzando preferibilmente l'allegato 03 _ A:
 - dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'Art. 3;
 - dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità di cui all'Art. 9 del presente Bando;
 - dichiarazione, da parte di ciascun componente, di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
2. la seguente eventuale ulteriore documentazione:
 - nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'Art. 3 del presente bando (utilizzando preferibilmente l'allegato 0 _).;
3. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

bando di concorso

Art. 14 _ Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

Campo Formale

- qualità compositiva della soluzione progettuale proposta max 30 punti
- integrazione ambientale e paesaggistica dell'opera max 20 punti

Campo Tecnico

- riproducibilità, adattabilità, soluzioni tecniche max 20 punti
- attendibilità del costo di costruzione previsto max 15 punti
- sostenibilità dell'intervento max 15 punti

TOTALE max 100 punti

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Art. 15 _ Procedura di ammissione e valutazione

L'apertura dei plichi, la verifica della presenza al loro interno della busta A "proposta progettuale" e della busta B "documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità delle buste alle prescrizioni del bando saranno effettuate da un funzionario dell'Amministrazione Provinciale di Belluno e da un membro della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti, eventualmente coadiuvati da altri collaboratori della Fondazione in seduta pubblica il giorno 04.08.2011 alle ore 9.00 presso la sede della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti, in Piazza Duomo 37 a Belluno.

Verranno apposti sui plichi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

Di seguito, in seduta riservata, la commissione giudicatrice procederà ad esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "busta A – proposta progettuale" in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che la classifica approvata accompagnata dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

Art. 16 _ Classifica e premi

Entro 20 giorni dalla data di scadenza del concorso verrà resa nota la classifica tramite il sito internet della Provincia di Belluno.

Sono previsti i seguenti premi in denaro:

1° premio: Euro 2.500,00

2° premio: Euro 1.500,00

3° premio: Euro 1.000,00

L'amministrazione si riserva inoltre, qualora emerga un numero sufficiente di elaborati di particolare interesse, di realizzare, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni interessate, forme di divulgazione anche su riviste specializzate e/o esposizione degli stessi.

Non sono ammessi premi ex equo, qualora si verifichi in termini di punteggio i giudici saranno chiamati singolarmente ad una scelta tra gli eventuali ex equo sino alla determinazione del progetto vincitore.

bando di concorso

Art. 17 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà della Provincia di Belluno che si riserva il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, citandone l'autore e senza che quest'ultimo abbia ad esigere alcun diritto.

L'amministrazione potrà inoltre mettere gli elaborati a disposizione della Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e dell'AGABL per eventuali mostre, manifestazioni o pubblicazioni.

Art. 18_ Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 19 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. Titolare del trattamento è la Fondazione Architettura Belluno Dolomiti.